

Agricoltura. Il mercato «bio» vale 2,5 miliardi

**Settore in forte
crescita. Inaugurata
ieri l'edizione 2007
del SANA di Bologna,
manifestazione
che raccoglie
le novità del comparto**

Il mercato dei prodotti biologici cresce ancora. L'indicazione arriva dall'edizione 2017 del SANA di Bologna, la manifestazione che ogni anno raccoglie le novità del comparto. Stando ai numeri elaborati da Ismea e presentati ieri, nel primo semestre 2017 i consumi bio sono cresciuti del 10,3% rispetto al periodo gennaio-giugno 2016 (e +13,4% nel 2016 rispetto al 2015). Mentre secondo Nomisma sarebbe ormai al 78% il numero delle famiglie acquirenti di prodotti biologici. La grande distribuzione, inoltre, continua ad essere il principale canale di diffusione; mentre il 65% della spesa bio avviene nel Nord Italia, il 24% nel Centro e l'11% al Sud. A fare la parte del leone i settori del miele, uova, frutta e ortaggi. Il primo semestre 2017 registra anche la crescita record per la carne di pollo bio (+61% in volume) e per il vino bio (+108%). Il fatturato realizzato dal settore al consumo, ha invece fatto notare Coldiretti, supera i 2,5 miliardi di euro. «Un aumento di superfici e operatori del 20% - ha affermato il vice ministro all'Agricoltura Andrea Olivero - testimonia come questo settore sia rilevante per una fetta consistente di aziende agricole. Le azioni messe in campo hanno riconosciuto la validità del modello». Olivero ha ricordato la legge quadro sul bio, l'introduzione delle mense biologiche certificate, il rafforzamento delle norme che regolano il sistema dei controlli.

Andrea Zaghi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

